

Con il contributo di:



Sponsor tecnici



Con il patrocinio

Regione Piemonte
Regione autonoma della Sardegna
Città di Biella
Comune di Cagliari
Associazione Nazionale Bersaglieri
Associazione Dimore Storiche Italiane

Con la collaborazione

Reggimento Corazzieri - Roma
Museo Storico dei Bersaglieri - Roma
Reggimento Artiglieria a cavallo - Milano

Progetto e realizzazione allestimento
E20Progetti - Biella

Orari apertura

tutti i giorni dalle 9.30 alle 15.00
LUNEDÌ CHIUSO - INGRESSO GRATUITO

Informazioni

Centro Studi Generazioni e Luoghi
Archivi Alberti La Marmora
Tel 015 352533 int. 2
info@generazioniluoghi.it
www.lamarmora.net

Associazione Stilelibero
Tel. +39 015 2529201
info@associazionestilelibero.org
www.associazionestilelibero.org



SOTTO L'ALTO PATRONATO
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA



Evento promosso da
Città di Biella

A cura di
Silvia Caviccholi
Elena Gallo

Francesco Alberti La Marmora
del Centro Studi Generazioni e Luoghi
Archivi Alberti La Marmora di Biella
con la collaborazione
dell'Archivio di Stato di Biella



Organizzazione

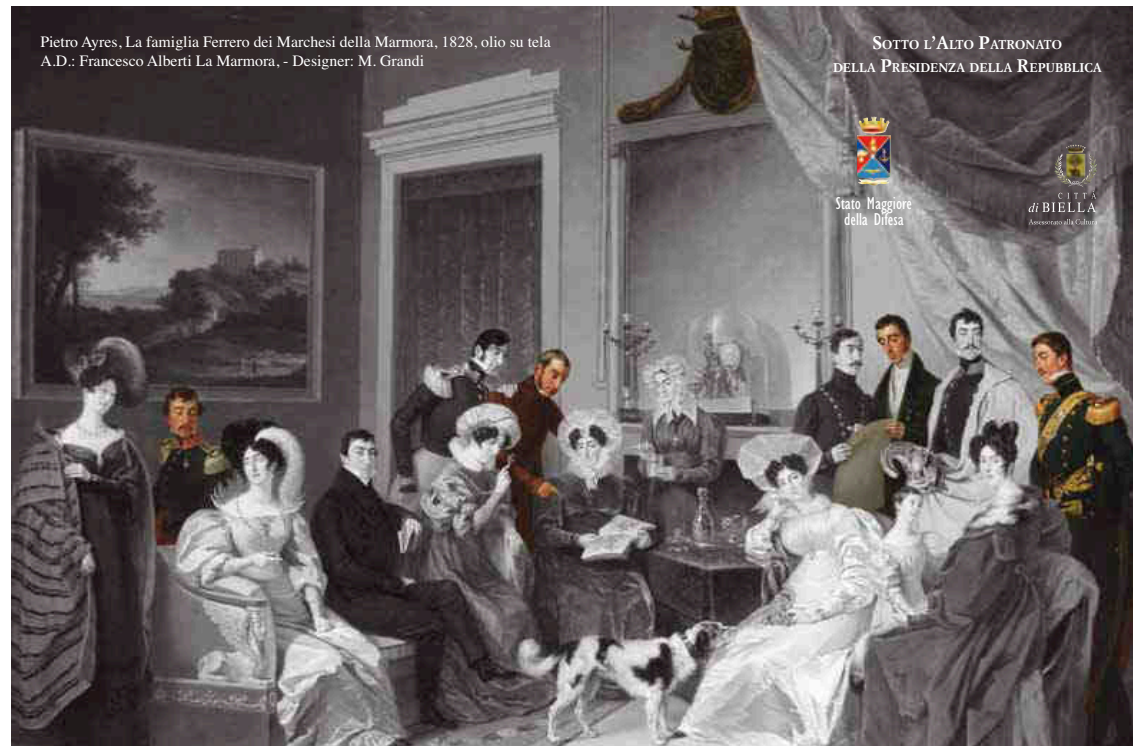


Stato Maggiore
della Difesa

stilelibero

lamarmora.net
canale you tube
archivilamarmora

Pietro Ayres, La famiglia Ferrero dei Marchesi della Marmora, 1828, olio su tela
A.D.: Francesco Alberti La Marmora, - Designer: M. Grandi



SOTTO L'ALTO PATRONATO
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA



Stato Maggiore
della Difesa

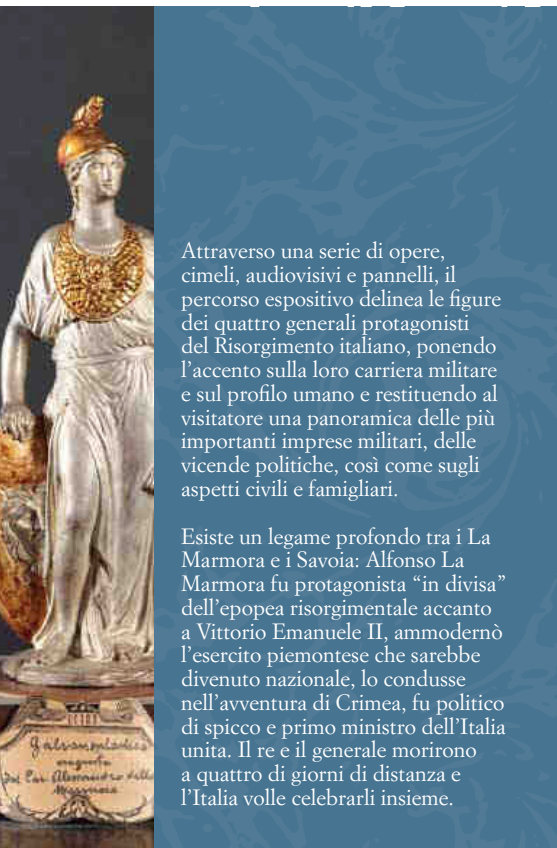


CITTÀ
di BIELLA
Associazione di Cultura

**UNA FAMIGLIA
NEL RISORGIMENTO
I LA MARMORA
DAL PIEMONTE
ALL'ITALIA**

Una **mostra evento** celebra l'Unità d'Italia
attraverso le figure chiave
dei quattro fratelli La Marmora narrandone
vicende pubbliche e private

Roma Complesso del Vittoriano
7 settembre - 28 ottobre 2012



Attraverso una serie di opere, cimeli, audiovisivi e pannelli, il percorso espositivo delinea le figure dei quattro generali protagonisti del Risorgimento italiano, ponendo l'accento sulla loro carriera militare e sul profilo umano e restituendo al visitatore una panoramica delle più importanti imprese militari, delle vicende politiche, così come sugli aspetti civili e famigliari.

Esiste un legame profondo tra i La Marmora e i Savoia: Alfonso La Marmora fu protagonista "in divisa" dell'epopea risorgimentale accanto a Vittorio Emanuele II, ammodernò l'esercito piemontese che sarebbe divenuto nazionale, lo condusse nell'avventura di Crimea, fu politico di spicco e primo ministro dell'Italia unita. Il re e il generale morirono a quattro di giorni di distanza e l'Italia volle celebrarli insieme.

Alessandro La Marmora

(1799-1855)
Fondatore dei Bersaglieri,
Luogotenente Generale, Capo di Stato
Maggiore Cavaliere di Malta



Alberto La Marmora

(1789-1863)
Luogotenente Generale, Senatore del
Regno Geologo e Scienziato, Membro
dell'Accademia delle Scienze di Torino e
delle Società geologiche di Francia,
Berlino e Londra



Carlo Emanuele La Marmora

(1788-1854)
Marchese della Marmora,
Principe Ferrero Fieschi di
Masserano, Luogotenente Generale,
Aiutante di Campo di S.M. Re Carlo
Alberto Senatore del Regno Cavaliere
dell'Ordine Supremo della Santissima
Annunziata



Alfonso La Marmora

(1804-1878)
Fondatore delle Voloire, corpo
delle Batterie a Cavallo, Generale
d'Armata Comandante dell'esercito
sardo in Crimea, Primo Luogotenente del
Re a Roma, Presidente del Consiglio per
due mandati, Ministro della Guerra per
cinque mandati, Cavaliere dell'Ordine
Supremo della Santissima Annunziata



Il Settecento

Il conte Filippo Ferrero della Marmora fu l'artefice degli accordi matrimoniali che portarono all'unione dei Savoia con la corte francese; una geniale mossa diplomatica per l'alleanza tra il Regno di Sardegna e il Regno di Francia.

Il Periodo Napoleonico

A illustrare le vicende del periodo napoleonico ci saranno, tra gli altri, i ritratti della marchesa Raffaella Argentero di Bersezio, madre dei generali, che, rimasta vedova, non esitò a prendere le redini della famiglia durante la dominazione francese e a chiedere udienza a Napoleone in persona per assicurare un futuro ai suoi figli.

La Restaurazione

Al centro della mostra il capolavoro "La famiglia La Marmora" (1828) di Pietro Ayres, costituisce il paradigma stesso della mostra e sintetizza con una sola immagine la complessità della famiglia La Marmora che ebbe un ruolo fondamentale nella restaurazione amministrativa e sociale sabauda.

I quattro generali: vicende private e pubbliche virtù

Un altro nucleo centrale della mostra è costituito dai quattro collari della Santissima Annunziata, la più prestigiosa onorificenza concessa dai Savoia e di cui furono insigniti ben quattro membri della famiglia La Marmora. A questi si affianca un'importante selezione di reperti: il primo stendardo del corpo delle Guardie del Corpo del re; la feluca di Alfonso La Marmora; il modello originale di carabina che fu progettato e assemblato da Alessandro La Marmora.

La guerra di Crimea e la traslazione della salma di Alessandro La Marmora

Nella sezione dedicata alla guerra di Crimea saranno esposti per la prima volta lo scialle intessuto d'oro che fu donato ad Alfonso dal generale e governatore ottomano Omar Pasha Latas e la sedia realizzata con il metallo di fusione dei cannoni russi, in ricordo della battaglia di Sebastopoli. A questi saranno accostate le carte salate del fotografo inglese James Robertson.

Collare e placca in oro dell'ordine della S.S. Annunziata appartenuto ad Alfonso Ferrero della Marmora. Collezione privata



Stanislao Grimaldi del Poggetto, Alfonso La Marmora a cavallo, seconda metà del XIX sec., bozzetto per la statua oggi a Torino in Piazza Bodoni.

Stendardo del Corpo delle Guardie del Re, bandiera e fascia originali in teca, modello 1832. Roma, Reggimento Corazzieri.

